



**Delibera n. 285
Roma, 5 novembre 2015
IL COMITATO DI GESTIONE**

Nella riunione odierna con la partecipazione del Direttore dell'Agenzia Dr. Giuseppe Peleggi, che lo presiede, e dei componenti del Comitato Dr. Giuseppe Chiné e il Dr. Mario Vittorio Mancini;

Presenti per il Collegio dei revisori dei conti il Dr. Eduardo Petroli, Presidente del Collegio, e il Dr. Mario Picardi membro effettivo del Collegio;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'articolo 23 *quater*, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha disposto, tra l'altro, a far data dal 1° dicembre 2012 l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane, ora denominata Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO l'articolo 23 *quater*, comma 9, del citato decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, il quale ha disposto che *“L'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico-ASSI è soppressa a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. In relazione agli adempimenti di cui al comma 3 i decreti di natura non regolamentare sono adottati, nello stesso termine di cui al predetto comma, dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Con i medesimi decreti sono ripartite tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli le funzioni attribuite ad ASSI dalla normativa vigente, nonché le relative risorse umane, finanziarie e strumentali, compresi i relativi rapporti giuridici attivi e passivi, senza che sia esperita alcuna procedura di liquidazione di ASSI, neppure giudiziale.”*;

VISTA la delibera n. 187 del 29 novembre 2012 - modificata con delibere n. 194 del 9 gennaio 2013 e n. 220 del 12 dicembre 2013 - recante l'istituzione delle due posizioni dirigenziali generali di vicedirettore dell'Agenzia;

VISTA la delibera n. 196 del 20 marzo 2013, con la quale il Comitato di gestione ha approvato le dotazioni organiche definitive dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e il correlato piano triennale di riforma degli assetti organizzativi esistenti, piano rimodulato, con riguardo alla tempistica di realizzazione, con la delibera n. 210 del 21 maggio 2013;

VISTA la delibera n. 197 del 20 marzo 2013, con la quale il Comitato di gestione ha approvato il riassetto della struttura organizzativa centrale dell'Area Monopoli;

VISTA la delibera n. 219 del 12 dicembre 2013, con la quale il Comitato di gestione ha approvato, tra l'altro, la revisione dell'assetto e delle competenze della struttura territoriale dell'Area Monopoli nonché la modifica della denominazione delle strutture territoriali dell'area monopoli da Direzione Territoriale a Uffici dei monopoli, adeguandola alla realtà operativa doganale;

VISTA la delibera n. 241 del 28 aprile 2014 con la quale il Comitato di gestione, in relazione a quanto dettato dal citato articolo 1, comma 463 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha approvato l'incremento delle dotazioni organiche del personale dirigenziale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli da 334 a 336;

VISTA la delibera n. 248 del 30 luglio 2014 con la quale il Comitato di gestione ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di modifica del piano di riforma degli assetti organizzativi

dell'Agenzia e di rimodulazione della relativa tempistica, anche per tener conto dell'incremento da 21 unità a 23 unità della dotazione organica del personale dirigente di livello generale;

VISTA la delibera n. 261 del 17 dicembre 2014 con la quale il Comitato di gestione ha approvato l'attuazione del piano di riordino degli assetti organizzativi di cui alla citata delibera n. 248 del 30 luglio 2014;

VISTA la delibera n. 284 del 5 novembre 2015 con la quale il Comitato di gestione ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di modifica del piano di riforma degli assetti organizzativi dell'Agenzia;

VERIFICATA la necessità di modificare la delibera n. 261 del 17 dicembre 2014 tenuto conto delle modifiche introdotte al piano di riforma degli assetti organizzativi dell'Agenzia con delibera n. 284 del 5 novembre 2015;

VISTA la determinazione direttoriale n. 23720 del 7 agosto 2009, e successive modifiche e integrazioni, recante l'organizzazione degli Uffici e delle Direzioni centrali;

VISTA la determinazione direttoriale n. 27804 del 9 novembre 2010, e successive modifiche e integrazioni, recante l'organizzazione delle Direzioni regionali e interregionali delle dogane;

VISTA la determinazione direttoriale n. 31095 del 1° dicembre 2012 che istituisce e attiva le due posizioni di vicedirettore dell'Agenzia;

VISTA la nota n. 29140/2014, con la quale il Direttore della Direzione centrale tecnologie per l'innovazione ha proposto l'istituzione di un ufficio dedicato alla fornitura delle informazioni statistiche nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale e la istituzione di un nuovo ufficio dedicato alla ricerca e allo sviluppo dei processi e delle tecnologie;

CONSIDERATO che l'istituzione di un ufficio dedicato alla fornitura delle informazioni statistiche nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale permette di concentrare anche alcune delle attività oggi affidate, nell'ambito della Direzione centrale antifrode e controlli, all'Ufficio analisi statistica;

CONSIDERATO che occorre dare attuazione agli interventi previsti nell'ambito del citato piano di riforma organizzativa e, in particolare, procedere alla istituzione della *Direzione centrale pianificazione, amministrazione e sicurezza sul lavoro*;

CONSIDERATO che, per effetto delle revisioni organizzative indicate al precedente capoverso, occorre contestualmente prevedere la soppressione dell'Ufficio centrale pianificazione strategica, della Direzione centrale amministrazione e finanza e della Direzione centrale sicurezza sul lavoro e ambiente;

CONSIDERATO che all'esito della presente riorganizzazione si completa il piano di riordino degli assetti organizzativi di cui alla delibera n. 284 del 5 novembre 2015 riconducendo, tra l'altro, il numero degli uffici dirigenziali di livello generale entro il limite delle 23 posizioni dirigenziali di prima fascia della dotazione organica;

CONSIDERATO che la riorganizzazione comporta la istituzione di 3 nuovi uffici dirigenziali di livello non generale compensata da altrettante posizioni soppresse nel rispetto del vincolo di cui all'art. 2, comma 10-*bis* del citato decreto legge 6 luglio 2012, n. 95;

VISTO l'articolo 7 dello Statuto;

Su proposta del Direttore,

DELIBERA

Art. 1

L'articolo 1 della delibera n. 261 del 17 dicembre 2014 è così sostituito:

«Art. 1

1. All'art. 3, comma 1, del Regolamento di amministrazione sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera d-bis), terzultimo capoverso, sono eliminate le parole «Cura l'elaborazione statistica nelle materie di competenza, e»;

b) la lettera f) è così sostituita: **«Direzione centrale pianificazione, amministrazione e sicurezza sul lavoro**

Supporta il Direttore nella definizione del Piano strategico dell'Agenzia.

Provvede al monitoraggio dell'attuazione del Piano e alla individuazione di interventi correttivi.

Cura e coordina il processo di negoziazione e assegnazione obiettivi agli Uffici dirigenziali di livello generale dell'Agenzia, nonché alla Direzione interprovinciale delle dogane di Bolzano e Trento e al SAISA.

Cura lo sviluppo di modelli e di strumenti di analisi delle attività e dei connessi costi a supporto dei processi decisionali e della gestione.

Presiede alle politiche di bilancio, agli obblighi contabili, agli adempimenti fiscali, alla gestione degli aspetti finanziari e di tesoreria, curandone i relativi processi e le procedure.

Cura le politiche di approvvigionamento e i relativi processi.

Gestisce le attività relative alla logistica e alla manutenzione degli Uffici centrali dell'Agenzia.

Cura le politiche di acquisizione degli immobili in uso agli uffici dell'Agenzia sul territorio nazionale, presidiando sull'attuazione dei connessi adempimenti.

Assicura gli adempimenti previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Direttore della Direzione è, ai fini della stessa normativa, "Datore di Lavoro" per gli Uffici centrali e, allo scopo, dispone di uno specifico budget. Organizza il servizio di prevenzione e protezione dai rischi che è incardinato presso la Direzione e ne designa il responsabile.

Stipula gli atti negoziali aventi rilevanza esterna di interesse nazionale o rientranti nella competenza di più Direzioni territoriali, per l'offerta sul mercato dei servizi professionali resi dall'Agenzia, previo parere tecnico-operativo delle strutture centrali competenti per materia.

Indirizza e coordina gli Uffici e le Direzioni centrali e periferiche delle Aree Dogane e Monopoli, nonché il SAISA, nelle materie di competenza.»

c) la lettera i) è soppressa.

2. All'art. 3, comma 2, del Regolamento di amministrazione è soppressa la lettera a);»

Art. 2

Nelle more dell'adeguamento del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia, il primo capoverso della delibera n. 187 del 29 novembre 2012, come modificato dalla delibera n. 220 del 12 dicembre 2013, recante le competenze del Vicedirettore – Direttore vicario è così sostituito:

«un posto di Vicedirettore (Vicedirettore – Direttore vicario) con compiti di sostituzione del Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli nei casi di assenza temporanea e, con

riferimento all'area dogane, compiti di: studi e analisi in materia di accise e imposizione doganale, coordinamento delle iniziative riguardanti l'adozione di disposizioni normative nonché la trattazione di interrogazioni parlamentari e atti di sindacato ispettivo, coordinamento dei rapporti con l'Avvocatura Generale dello Stato e con l'Ufficio del coordinamento legislativo;»

Art. 3

Nelle more dell'adeguamento del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia, al punto 1, lettera b), della delibera 197 del 20 marzo 2013, come modificato dalla delibera n. 218 del 6 novembre 2013, dalla delibera n. 219 del 12 dicembre 2013 e dalla delibera n. 261 del 17 dicembre 2014 la sezione relativa alla Direzione centrale coordinamento Uffici dei monopoli è così sostituita:

*«Direzione centrale affari generali e coordinamento uffici dei monopoli
Coordina l'applicazione della normativa relativa alle contabilità speciali e di resa dei conti giudiziali per quanto di competenza dell'area monopoli.
Assicura il supporto alle Direzioni centrali e agli Uffici dell'Area Monopoli in materia di pianificazione e monitoraggio degli investimenti ICT, di budget annuale e spesa pluriennale relativa ai servizi di gestione ICT e di cooperazione informatica.
Coordina la rilevazione delle esigenze di informatizzazione delle procedure presso le Direzioni centrali e gli Uffici dell'Area Monopoli.
Cura, per l'Area Monopoli, i rapporti con gli organi di informazione e con gli altri interlocutori istituzionali, la realizzazione di campagne di comunicazione, eventi e pubblicazioni a carattere istituzionale.
Supporta e valuta i concessionari per le campagne pubblicitarie realizzate in base agli obblighi di convenzione.
Cura le relazioni con le associazioni dei consumatori dell'Area Monopoli.
Gestisce il sito dell'Agenzia per l'Area di competenza.
Dalla Direzione centrale dipendono gerarchicamente gli Uffici dei monopoli.
Provvede alla pianificazione delle attività degli Uffici dei monopoli in coerenza con le direttive programmatiche emanate dalle altre Direzioni centrali dell'Area Monopoli.
Monitora costantemente l'esecuzione delle attività pianificate, consuntivando periodicamente i relativi risultati, e assumendo tutte le iniziative necessarie per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Assicura il coordinamento delle attività degli Uffici dei monopoli per garantire l'uniformità sul territorio dell'azione amministrativa.
Gestisce il personale degli Uffici dei monopoli. Cura e coordina gli approvvigionamenti per gli Uffici dei monopoli.»*

Art. 4

L'articolo 3 della delibera n. 261 del 17 dicembre 2014 è soppresso.

Il Comitato di gestione dà mandato al Direttore dell'Agenzia di adottare le necessarie conseguenti determinazioni organizzative.

I Componenti
Giuseppe Chiné
Mario Vittorio Mancini

Il Presidente
Giuseppe Peleggi